



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Relazione programmatica relativa al piano finanziario 2026

Progetto culturale e finanziario

Premessa

La programmazione culturale e finanziaria relativa al bilancio di previsione del 2026 tiene conto delle linee di indirizzo espresse nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 (D.M. n. 194 del 10/06/2025) e della Direttiva di II livello per l'anno 2025 (decreto del Capo Dipartimento rep. n. 74 del 18/07/2025, pubblicata con Circolare n. 9 del 23/07/2025) e interessa i musei nazionali del Friuli Venezia Giulia sia singolarmente sia in una logica di rete. In tal modo, si ritiene di interpretare correttamente l'accorpamento dei musei della regione in un unico istituto ministeriale, sancito dal d.P.C.M. 57/2024: una solida struttura trasversale, costituita dagli uffici a carattere squisitamente amministrativo, garantisce il funzionamento dei cinque musei dislocati sul territorio, tra i quali il Castello di Miramare con il suo Parco rappresenta l'attrattore più noto e frequentato e, di conseguenza, può fungere da cassa di risonanza per gli altri musei, non meno importanti da punto di vista del patrimonio culturale che custodiscono, ma senz'altro meno conosciuti. A sottolineare la coerenza della rete, sul finire del 2025 è stata ideata e presentata una linea grafica e un apparato per la comunicazione digitale e cartacea per la promozione dei "Musei nazionali FVG in rete", che si auspica verranno sviluppati nel 2026.

Si fa presente che l'Istituto è avvocato dal Direttore generale Musei, che ha delegato la scrivente, dal 23 giugno 2025, data della conclusione del mandato della precedente direttrice, fino all'individuazione di un direttore titolare, attesa per l'inverno 2026. Per tale ragione, la programmazione culturale e finanziaria che si presenta intende accompagnare e sviluppare i progetti in corso verso una positiva e rapida conclusione, garantire un buon avvio dei progetti appena ultimati, indicare la via per la politica di rete tra i musei nazionali della regione, ma volutamente non intraprende progetti di lunga gittata, ciò che compete senz'altro alla *vision* del futuro direttore.

Alcune criticità

Nel corso del 2025 sono stati innescati i processi utili alla costruzione della struttura amministrativa trasversale cui si faceva cenno, in particolare spingendo le risorse umane dell'Ufficio del personale, dell'Ufficio di contabilità e dell'Ufficio amministrativo/area legale a collaborare per superare le differenze sia procedurali sia concettuali tra Miramare/ex DRMN. Egualmente, sono stati organizzati incontri interni per l'omogeneizzazione delle procedure d'archivio digitale. Il processo è ben avviato, ma la sua conclusione con il definitivo superamento della precedente separazione richiederà ancora interventi nel corso del 2026.

Un tema critico è rappresentato dall'insufficienza delle risorse umane interne. In particolare, la segreteria, ufficio cruciale per la ricezione e lo smistamento della posta, è attualmente tenuta da una risorsa esterna in part time con l'appoggio di una seconda risorsa, sempre esterna, una volta a settimana, a causa della concomitanza di due congedi prolungati. Per richiamare qualche altro esempio, l'Ufficio Comunicazione, con sede a Miramare, si compone di due sole risorse a tempo pieno, una terza in parte prestata alla segreteria, una quarta in distacco in collaborazione da remoto per due giorni a settimana. Lo stesso Ufficio si avvale dei



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

presidi nei Musei del territorio, ma la struttura andrebbe senz'altro rafforzata. L'Ufficio tecnico di Miramare comprende tre risorse e ancora una volta i Musei del territorio provvedono alle esigenze tecniche delle sedi tramite la direttrice o, nel solo caso di Aquileia, di due funzionarie e un assistente tecnico di supporto.

La carenza è vieppiù evidente nel comparto degli assistenti alla tutela, accoglienza e vigilanza. Tanto il Museo di Miramare, quanto quelli di Aquileia e Cividale necessitano di supporto esterno per il presidio e la guardiania di sala; la gestione di biglietteria e *bookshop*, a Miramare, è affidata in concessione. La prospettiva nel 2026 è di aprire il Museo di Grado interamente con supporto esterno, in attesa di reclutamento di nuove risorse umane a seguito di concorsi che dovrebbero essere banditi entro il 2025.

Si inseriscono di seguito le tabelle che fotografano l'attuale situazione della dotazione organica:

Museo storico e Parco del Castello di Miramare:

Area		Organico diritto (D.M. 401/2022)	Organico presente	Carenze
Assistenti	Amministrativo - gestionale	5	3	-2
	informatico	1	1	0
	tecnico	3	1	-2
	vigilanza	45	30	-15
	subtotale	54	35	-19
Funzionari	Amministrativo	3	1	-2
	Architetto	3	2	-1
	Bibliotecario	1	1 (in distacco)	0
	Ingegnere	1	0	-1
	Storico dell'arte	3	3 (di cui 1 in distacco)	0
	Promozione	1	1	0
	Restauratore	1	0	-1
	Tecnologie	1	1 (in distacco)	0
	Informatico	1	1	0
	subtotale	15	10	-6
	totale	69	45	24

2



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

Direzione regionale Musei nazionali Friuli Venezia Giulia:

Area		Organico di Diritto (D.M. 401/2022)	Organico Presente	Carenze
Assistenti	Amministrativo - gestionale	5	4 (di cui 1 in distacco)	-1
	Informatico	1	0	-1
	Tecnico	5	3	-2
	Vigilanza	50	30	-20
	subtotale	61	37	-24
Funzionari	Amministrativo	3	0	-3
	Architetto	3	1	-2
	Archeologo	3	3	0
	Archivista	1	1	0
	Storico dell'arte	1	1	0
	Ingegnere	1	0	-1
	Paleontologo	1	0	-1
	Promozione	1	0	-1
	Restauratore	1	1	0
	subtotale	15	7	-8
	totale	76	44	32

3

Va sottolineato che le risorse umane interne sono mediamente preparate e disponibili, cosicché lo standard qualitativo generale della prestazione è alto.

Ciò accade anche grazie al supporto offerto da alcune professionalità reclutate esternamente, che si intendono confermare per il 2026: una risorsa di segreteria tecnica, una di segreteria, una di comunicazione, una di area legale, tre di contabilità e bilancio, oltre a una consulenza per l'area gare e contratti e un'altra di supporto per i partenariati speciali pubblico privati. Come già indicato, la vigilanza e l'accoglienza al pubblico necessitano di supporto esterno, che andrà incrementato in vista dell'apertura al pubblico del Museo di Grado.

Un'ulteriore criticità è rappresentata dalla qualificazione dell'Istituto come stazione appaltante di primo livello. A tal proposito, si riporta l'estratto della relazione programmatica per l'anno 2025, rispetto alla quale nulla è cambiato: «Un problema non risolto resta l'accreditamento presso ANAC della nuova



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

Amministrazione, Museo storico e il Parco del Castello di Miramare – Direzione Regionale Musei Nazionali Friuli-Venezia Giulia (C.F. 90148150320), istituita per effetto della riforma avvenuta nel Ministero della Cultura e disposta con l’art. 24, comma 3, lett. b) n. 5) del DPCM 57/2024 sopracitato. I due Enti erano entrambi stazioni appaltanti qualificate come di seguito:

- Museo Storico e Parco del Castello di Miramare – qualificazione per i servizi e le forniture SF 3;
- Direzione regionale Musei per il Friuli Venezia Giulia – qualificazione per i lavori L 2.

Nonostante il completamento dei numerosi adempimenti richiesti da ANAC, per molto tempo non vi è stato alcun riscontro positivo dell’avvenuta modifica in tema di qualificazione sulla piattaforma ANAC, la quale infine ha recepito l’accreditamento del solo Museo Storico e Parco del Castello di Miramare, il che ha impedito all’Amministrazione di porre in essere e i progetti e le procedure di gara già approvati da tempo e per i quali doveva solamente provvedere alle pubblicazioni. In questo momento l’Ente è obbligato ad appoggiarsi ad altre istituzioni per poter pubblicare gare di lavori con importi importanti e sopra soglia».

Trasparenza

Il sito web dei Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia è online (<https://museinazionali.fvg.cultura.gov.it/>); la sezione “Amministrazione trasparente”, benché predisposta, attende a breve di essere attivata; nel frattempo, le pubblicazioni di legge avvengono attraverso il sito della ex Direzione regionale (<https://musei.fvg.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>), che verrà dismesso con la migrazione definitiva dei contenuti verso il nuovo sito generale.

SI conferma che vengono pubblicate con regolarità e tempestività le documentazioni relative ai vari ambiti di competenza con riferimento a tutte le attività in corso, in modo da promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Progetto culturale

Il progetto culturale per il 2026 prevede la conclusione della maggior parte dei progetti avviati; la realizzazione dei presupposti per il buon funzionamento dei progetti conclusi nel 2025 e in avvio nel 2026; la proposta di grandi eventi di richiamo. Ciascuno dei propositi elencati sarà sviluppato per ogni Museo nei paragrafi che seguono.

Si tratterà inoltre dell’organizzazione di un programma di attività ed eventi in rete tra i musei nazionali dell’Istituto.

Museo storico e Parco del Castello di Miramare

Progetti

Intervento per la riqualificazione e valorizzazione dell’antica strada carrozzabile del Parco del Castello di Miramare con il restauro strutturale delle gallerie e il restauro botanico dell’area – PNRR M1 C3 Misura 2 Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”

Nel corso della prima parte del 2026 verranno completate le lavorazioni relative al cantiere di restauro e di riconfigurazione dell’antica strada carrozzabile del Parco di Miramare finanziato con fondi PNRR. Si tratta di un’operazione che permetterà la completa fruizione del Parco trattandosi infatti dell’unica area ancora chiusa al pubblico per motivi di sicurezza. Il percorso sinuoso a tornanti permette di collegare il fronte mare al pendio sovrastante ed è caratterizzato dalla presenza di due gallerie rustiche in conci lapidei sbozzati di grande impatto paesaggistico.

L’approccio multidisciplinare al progetto ha permesso di enucleare tre fasi consecutive di intervento che hanno riguardato la componente paesaggistica, strutturale e architettonica. I primi due stralci sono in corso di conclusione, mentre la terza componente, quella relativa alle finiture architettoniche verrà cantierizzata a partire da febbraio 2026.



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

L'ampliamento dei percorsi fruibili all'interno del Parco permetterà il miglioramento e rafforzamento dell'offerta culturale e dei servizi verso turisti e comunità locale; inoltre, il tracciato restaurato permetterà al visitatore di compiere un percorso ad anello circolare nel Parco.

Lavori di adeguamento e messa a sistema dei sottoservizi a rete (acqua, energia elettrica, gas, rete dati) del comprensorio del Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Miglioramento e risparmio energetico – PNRR M1C3 Misura 1 Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei”

Il progetto finanziato con fondi PNRR prevede l'adeguamento impiantistico del Museo di Miramare attraverso la posa di una nuova rete di sottoservizi dedicati al comprensorio museale che saranno posati lungo la via di accesso al Museo a partire dall'ingresso su Viale Miramare. Si tratta di un intervento suddiviso in tre lotti funzionali, il primo dei quali è in corso di cantierizzazione. I due rimanenti verranno cantierizzati nei primi mesi del 2026 al fine di giungere alla fine dei lavori entro la proroga concessa del 30 aprile 2026. L'intervento permetterà al Museo di poter utilizzare il gas metano come fonte combustibile per il riscaldamento invernale così da poter dismettere l'obsoleto sistema a gasolio. La sostituzione del combustibile risponde alla strategia del miglioramento dell'efficienza e al risparmio energetico in vista di un uso più sostenibile delle risorse. Con fondi propri di bilancio verrà completato il progetto con la collocazione di una caldaia a metano alimentata dalla nuova infrastruttura realizzata. Tra gli obiettivi di questo progetto anche l'allacciamento diretto del Castello, e di tutti gli edifici che si trovano sul percorso della nuova direttrice (Scuderie, bagni per il pubblico, portineria di Porta della Bora) alla rete di fornitura dell'acquedotto che permetterà un'alimentazione più razionale del sistema museale, consentendo di eliminare un bypass ormai vetusto e di tenuta precaria al fine della conservazione della risorsa idrica.

Sentieri parlanti. Accessibilità e comunicazione all'utenza tramite sistemi digitali, standardizzati, modulari e progressivamente implementabili, nel Museo Storico e Parco del Castello di Miramare – PNRR M1C3 Misura 1 Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

Il progetto prevede l'installazione di una rete wi-fi a servizio del compendio in collegamento con dei moduli ripetitori per permettere la visita in autonomia a persone ipovedenti. È prevista la realizzazione di un percorso dedicato nel Parco che permetterà di raggiungere in autonomia il Castello sia dall'ingresso principale di viale Miramare che dall'ingresso di Grignano, così da garantire la fruibilità degli spazi del giardino. La medesima autonomia permetterà la visita anche degli spazi interni del Castello. La visita autonoma sarà possibile grazie al posizionamento di questi moduli wi-fi, che, in collegamento con una specifica applicazione scaricabile su cellulari smart o altri device personali, conterrà sia indicazioni per la percorrenza degli spazi, che informazioni specifiche sui luoghi.

PEBA – Piano Eliminazione barriere architettoniche stralcio 2026

A marzo 2023 l'Ente si è dotato di un “Progetto Pilota” per il PEBA redatto in conformità al modello ministeriale avente per oggetto le principali strutture accessibili al pubblico quali Museo, Scuderie, Portineria di Porta della Bora, Serre nuove, Caffetteria e i principali servizi all'utenza. Nell'auspicio dell'accessibilità universale sono state individuate azioni concrete di intervento che negli anni trascorsi sono state implementate con stralci operativi orientati ad avviare il processo per l'efficace e progressiva eliminazione delle barriere architettoniche. Anche nel corso del 2026 si intende proseguire procedendo alla risoluzione delle criticità residue evidenziate dal Piano in dotazione dell'Ente. Verosimilmente le attività verranno realizzate a partire dalla seconda metà dell'anno.

Intervento per la messa in sicurezza del versante in roccia tra Porta della bora e il padiglione delle Scuderie con riapertura al pubblico delle aree segregate



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

L'intervento di messa in sicurezza del versante in roccia che si estende tra Porta della Bora e il Padiglione delle Scuderie si rende necessario ed urgente a seguito di alcuni approfondimenti geognostici che l'Ente ha affidato a settembre 2025. È emerso infatti che il ciglio roccioso, che delimita il principale accesso pedonale e carrabile al complesso museale, si trova in uno stato precario di stabilità. Sono già state eseguite operazioni di presidio e di disaggio di parte del versante, al fine di ripristinare l'accesso in sicurezza al Museo, tuttavia restano segregate le aree (tra cui parte del parcheggio visitatori) che prospettano sugli ambiti per i quali sono state rilevate le criticità maggiori.

Le fasi di cantiere prevedono interventi riconducibili sia all'ingegneria geotecnica, che lavorazioni orientate alla regimazione delle acque di scorrimento superficiale, al contenimento dei versanti, al governo della vegetazione orizzontale e verticale al fine della mitigazione dei rischi geologici e statici.

Si è programmato di realizzare il primo stralcio a partire da gennaio 2026, mentre i due lotti successivi dovranno essere cantierizzati a stretto giro in modo da ristabilire l'adeguato livello di sicurezza per gli utenti e per i beni.

Progetto di illuminazione esterna del Parco – I stralcio Viale dei Lecci

È stata finalizzata la progettazione della nuova illuminazione esterna a servizio del Parco ed è in fase di completamento la progettazione del nuovo impianto elettrico a corredo dei corpi illuminanti storici e di nuova generazione.

Il progetto si compone di due filoni sinergici che vedono da un lato il restauro e la cablatura degli apparecchi illuminanti storici, dall'altro l'introduzione di nuovi corpi illuminanti a supporto della pubblica fruizione.

Le aree coinvolte in questo processo di aggiornamento sono rappresentate dagli ambiti maggiormente frequentati e caratterizzati del Parco nei quali, a lavorazioni concluse, sarà possibile programmare anche attività serali.

Nel corso del primo semestre del 2026 verrà realizzato il primo stralcio di questa operazione complessa che prevede la realizzazione della nuova illuminazione di servizio e di sicurezza del Viale dei lecci oltre alle lavorazioni che interesseranno gli elementi illuminanti storici collocati sul parapetto lapideo del Viale prevedendone sia il restauro che la ricablatura.

Contestualmente, nel corso dell'inverno 2026, verranno avviati i lavori di messa in sicurezza e consolidamento dell'edificio che ospita la cabina elettrica del comparto; essa è costituita da una scatola muraria ormai vetusta che presenta importanti cinematismi in atto e che, pertanto, non risponde ai criteri di sicurezza richiesta dalla normativa.

Messa in sicurezza della copertura e degli orizzontamenti con realizzazione dei presidi antisismici di Casa Jelinek nel Parco di Miramare

Nel corso del 2026 verrà completato il II stralcio relativo alla messa in sicurezza della copertura, degli orizzontamenti con realizzazione dei presidi antisismici di Casa Jelinek, piccolo padiglione collocato all'interno del Parco di Miramare, edificio abitato fino al 2020. Gli interventi che si realizzeranno nel corso del 2026 sono previsti all'interno della progettazione esecutiva a disposizione dell'Ente relativa alla verifica del rischio sismico e alla riduzione della vulnerabilità. Nello specifico, l'edificio ha evidenziato serie problematiche circa la stabilità della struttura di copertura e del solaio sottostante, pertanto, a fronte di un intervento necessario per la conservazione del bene immobile, si metteranno in atto le prescrizioni previste per la riduzione del rischio sismico dell'intera scatola muraria.

Riconfigurazione dei bagni del comprensorio – I stralcio

Ormai da qualche anno il comprensorio di Miramare è interessato da importanti flussi di visitatori che hanno determinato inevitabilmente un impatto anche sul sistema dei servizi a supporto degli utenti. In particolare i



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

servizi igienici per i visitatori, dislocati in tre blocchi distinti, presentano un'efficienza ormai ridotta a causa della vetustà sia dei materiali che degli impianti.

Il progetto esecutivo di riconfigurazione a disposizione dell'Ente prevede la revisione completa dei servizi igienici esistenti, prevedendone una razionalizzazione per quanto riguarda l'uso degli spazi determinando in questo modo l'aumento dei servizi disponibili, garantendo alcuni punti di appoggio per le famiglie (tipo nursery); verranno inoltre aumentati i bagni completamente accessibili. Infine i materiali che si utilizzeranno sono stati progettati per durare nel tempo ed essere rispondenti in termini di efficacia ai notevoli flussi cui il comparto museale è sottoposto.

Nel corso del 2026 pertanto verrà realizzato il I stralcio di lavori per la riconfigurazione del blocco servizi collocato in corrispondenza dell'ingresso lato Viale Miramare.

Messa in sicurezza e potatura del patrimonio vegetale del Parco con impianto di n. 40 esemplari

Nell'ambito delle attività programmate dal Piano pluriennale di gestione del patrimonio vegetale del Parco, sono stati pianificati quattro stralci operativi che prevedono operazioni di messa in sicurezza, potatura e rimonda di n.158 esemplari di Quercus collocati nelle parcelle AS, AU, AT, AL, AR, AQ, AO, G, N,M, L, H, I, AM, AN del Parco. Ai fini del mantenimento del decoro e della sicurezza verranno inoltre fresate circa 80 ceppaie e saranno abbattuti 20 esemplari senescenti che sono stati classificati come pericolosi dalle ultime prove di trazione eseguite. Inoltre, al fine di perpetuare la ricchezza botanica del Parco, è stata programmata la messa a dimora di n. 40 nuovi esemplari di specie individuate nel Piano pluriennale di gestione del Parco (tra i quali Acer buergerianum, Catalpa bignonioides, Catalpa ovata, Cercis siliquastrum, Corylus colurna, Fraxinus pennsylvanica 'Zundert', Gleditsia triacanthos f. Inermis, Koelreuteria paniculata, Liriodendron tulipifera, Melia azedarach, Zelkova serrata). Per i giovani alberi sarà garantita la manutenzione e la bagnatura per i successivi 2 anni dall'impianto.

Intervento per la messa in sicurezza della copertura del Castello

A seguito di alcune consistenti infiltrazioni che hanno interessato alcuni ambienti collocati al II livello del Castello, sono state eseguite indagini conoscitive per esaminare lo stato di tenuta della copertura. Dalle verifiche è emerso che la copertura dell'edificio, realizzata in zinco titanio nel 2010, è stata realizzata posando i singoli pannelli direttamente sull'originaria copertura in piombo. Di conseguenza si sono individuate alcune aree di mancata tenuta del manto di copertura, dovute sia ad una verosimile aggraffatura localmente difettosa ma anche al diverso comportamento dei due materiali alla dilatazione da escursione termica. Si sono pertanto individuati numerosi punti da cui si verificano infiltrazioni, anche copiose, che riguardano gli ambienti sottostanti adibiti sia ad uffici che a depositi museali. A partire dalla primavera 2026, periodo normalmente poco soggetto a piogge intense, si intraprenderà una campagna di riconfigurazione con sostituzione degli elementi di copertura e risigillatura concentrandosi sulla porzione del corpo dell'edificio collocato sul lato ovest fronte mare al fine di eliminare la problematica e per ristabilire il necessario livello di decoro degli ambienti lavorativi. Inoltre tale intervento risponderà alla necessità di garantire la salubrità di alcuni ambiti, già destinati a deposito, che saranno interessati da un progetto di valorizzazione anche al fine di renderli visitabili da piccoli gruppi.

Riconfigurazione e messa in sicurezza di alcuni percorsi pedonali nella parte alta del Parco

Nel solco di quanto già realizzato negli anni scorsi, tra i mesi di gennaio e marzo 2026 verranno riconfigurati alcuni percorsi collocati nella parte alta del Parco al fine di migliorare la sicurezza e l'accessibilità di quest'area dall'alto valore paesaggistico. Si tratta di un insieme di lavorazioni già sperimentate che vedono la realizzazione di una pavimentazione drenante per i sentieri pedonali. Particolare attenzione verrà assicurata alla ricostruzione e alla rimessa in efficienza della rete dei caccia-acqua in ciottoli. Si tratta infatti di elementi lineari che caratterizzano e accompagnano i percorsi pedonali e carrabili dell'intero comprensorio e che



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

permettono di regimare e incanalare le acque di superficie. Verranno anche verificati e messi in sicurezza, ove necessario, i muretti a secco che connotano i vari terrazzamenti del Parco realizzati con pietra calcarea locale e realizzati senza l'uso di alcun legante. Si tratta di manufatti realizzati con una tecnica antica e che rappresentano anche un habitat di rilievo per la biodiversità del comprensorio.

Completamento del sistema di illuminazione interna del Castello

Il rifacimento dei quadri elettrici a servizio del castello e dei relativi cablaggi, unito al rifacimento del sistema di illuminazione di emergenza, ha permesso la realizzazione di un sistema di controllo centralizzato per le accensioni e spegnimenti dell'illuminazione del Castello. Per i primi mesi del 2026 è previsto il completamento del cantiere con la fine della programmazione degli scenari per l'illuminazione; l'implementazione di gruppi UPS per l'alimentazione della nuova rete dati per il sistema di Videosorveglianza e della rete dati tecnologici e la realizzazione di una rete dati separata per il controllo da remoto dei sistemi di videosorveglianza e di Building Automation.

Completamento del sistema di raffrescamento e riscaldamento del II livello del Castello e sale di regia piano terra

L'intervento prevede l'ampliamento del sistema condizionamento al II piano del Castello sia nei depositi che nella zona del server al fine di garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche. L'intervento inoltre si estenderà anche al piano terra nelle due sale di regia destinate alle attività di controllo dei colleghi ATAV. L'ampliamento del sistema sarà realizzato attraverso il posizionamento di un nuovo condizionatore esterno sul tetto, in posizione non visibile dall'esterno, e di una linea dedicata di alimentazione degli split dedicati, per permettere l'adeguato comfort ambientale (estivo ed invernale) ai colleghi ATAV.

Intervento per il collegamento degli scarichi delle acque reflue del Castello al sistema fognario del comprensorio

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo collettore fognario fra le colonne dei bagni del Castello, quelli del piano seminterrato delle cucine del Castello (che al momento non sono utilizzabili) e le pompe di rilancio presenti nelle vicinanze del Matronhausen. Si prevede la realizzazione di una vasca di raccolta con una pompa di rilancio e una condotta interrata coincidente con il percorso pedonale del porticciolo, in modo da avere una connessione efficiente con la rete fognaria del compendio.

Progetto rinnovo comunicazione di identità visiva, informazione e orientamento all'interno del Museo

In data 4 giugno 2025 il Museo ha acquisito il progetto di fattibilità per il rinnovo della comunicazione di identità visiva, informazione e orientamento all'interno del Museo Storico. Il progetto si articola in tre aree di intervento: l'atrio d'ingresso al Museo, con lo sportello informazioni e la speculare bacheca; la sala controllo e adiacente sala per il personale di vigilanza; la pannellistica nelle sale museali.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la comunicazione al pubblico e l'accessibilità, rinnovando la segnaletica di informazione e orientamento, nonché di migliorare la funzionalità degli spazi delle sale riservate al personale, dove si potrà ricavare anche un'area riservata per l'allattamento e per gli utenti che necessitano di assistenza.

La consegna del progetto definitivo è prevista entro il 2025 e i lavori, distinti in lotti per aree di intervento, saranno realizzati nel corso del 2026. Parte dei fondi necessari sono già stanziati sui bilanci degli anni precedenti.

Progetto di sistemazione e riorganizzazione dei depositi presso il Museo e l'ex Garden center



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

Il Museo ha acquisito in data 22 maggio 2025 il progetto definitivo per la risistemazione dei depositi siti al secondo piano del Castello. Il progetto prevede in primo luogo una riconfigurazione degli accessi ai depositi esistenti, per creare un percorso attraverso di essi separato dall'accesso agli uffici sia per rendere più semplici e sicure le movimentazioni, sia per rendere possibile la visita ai depositi a gruppi accompagnati.

I locali oggetto di intervento saranno il deposito quadreria (deposito 0) e quelli per gli oggetti d'arte (depositi 7-8-9-10). È prevista la realizzazione di griglie scorrevoli per la quadreria e di nuove scaffalature per gli oggetti, che migliorino le attuali condizioni di conservazione dei beni e allo stesso tempo permettano di esporre al pubblico parte dei pezzi in occasione delle visite accompagnate.

Un'ultima area di intervento è costituita dal seminterrato dell'edificio ex Garden Center, acquisito dall'amministrazione nel 2024, per adeguarlo ad ospitare temporaneamente i beni che dovranno essere spostati in occasione dei lavori nei depositi, e, in un secondo momento, ad ospitare alcuni beni permanentemente, per rimediare alla cronica scarsità di spazi di deposito.

Al progetto è destinato il finanziamento ex L. 190/2022 di € 250.000, che però copre solo in parte la spesa prevista; per finanziare l'intero intervento si integrerà con le risorse ordinarie. Il primo lotto, riguardante l'adeguamento impiantistico e messa in sicurezza del seminterrato dell'edificio ex Garden Center, verrà affidato entro l'anno 2025. I lavori nei depositi del Castello si svolgeranno nel corso del 2026.

Eventi

Mostra “Gli Egizi a Miramare (titolo provvisorio). Capolavori della collezione di Massimiliano da Vienna a Trieste”

Nel periodo primavera-estate 2026 si terrà presso le Scuderie di Miramare una grande mostra dedicata alla collezione di reperti egizi appartenuta all'arciduca Massimiliano, oggi al Kunsthistorisches Museum di Vienna.

La mostra si propone di illustrare la storia della collezione in relazione al suo contesto, le scelte e gli interessi di Massimiliano come collezionista di antichità e la trasformazione della collezione da esclusivamente privata, dedicata al godimento personale, a bene pubblico esposto in un grande museo nazionale.

Saranno presenti in mostra circa 60 reperti dalla Collezione Egizia e del Vicino Oriente del Kunsthistorisches Museum Wien, disposti in un percorso tematico che affronterà diversi aspetti della cultura egizia: la rappresentazione della divinità, la regalità, la vita quotidiana, il complesso dei riti funerari e il culto dei morti.

Saranno esposti inoltre circa 20 reperti provenienti dal Civico Museo d'Antichità J. J. Winckelmann di Trieste, che testimoniano come la passione per l'egittologia di Massimiliano riflettesse un gusto diffuso nel panorama del collezionismo ottocentesco triestino.

La mostra sarà co-curata dal Museo di Miramare e dal Kunsthistorisches Museum di Vienna; sarà prodotta da MondoMostre e gestita dal concessionario dei servizi aggiuntivi del museo, Coopculture. La data di inaugurazione è prevista per il 26 marzo 2026 e la mostra si concluderà il 12 ottobre 2026.

La produzione della mostra è a carico del concessionario dei servizi aggiuntivi del Museo, che sosterrà le spese di allestimento e gestione. Ulteriori spese significative a carico del Museo, quali il pagamento del *fee* di prestito e la realizzazione di alcune vetrine con *cloche* di vetro a tenuta e chiusura di sicurezza, sono già in previsione nei bilanci 2024 e 2025. Una contenuta previsione di fondi sul capitolo 1.2.1.065 “Manifestazioni culturali” è necessaria per far fronte ad eventuali spese impreviste e all'organizzazione di eventi collaterali oltre a quelli già in previsione.

Attività educative

Nella definizione dell'offerta educativa del Museo storico dei Miramare per il 2026, particolare attenzione sarà dedicata alla mostra “Gli Egizi a Miramare, capolavori della collezione di Massimiliano da Vienna Trieste” per la sua eccezionalità e per il grande interesse che si prevede susciterà da parte del pubblico.



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

Per il pubblico scolastico, in collaborazione con il concessionario dei servizi aggiuntivi CoopCulture, saranno progettati percorsi tematici e laboratori didattici per le scuole di ogni ordine e grado. L'offerta educativa sarà realizzata almeno in parte in collaborazione con il Museo Civico di Antichità "Winckelmann" di Trieste, in virtù di un accordo di collaborazione con i Musei e i servizi museali del Comune di Trieste, che è anche ente prestatori di alcuni reperti che saranno presenti in mostra.

Per il pubblico extra-scolastico, grazie anche alla collaborazione con le altre istituzioni del territorio e i soggetti partner del Museo, saranno organizzati:

- conferenze tematiche con docenti ed esperti, inserite nell'ambito del ciclo di eventi "Grandi incontri a Miramare";
- appuntamenti mensili sotto forma di *workshop* e laboratori tematici curati e condotti da un egittologo, che offriranno un'esperienza immersiva e inedita, a diretto contatto con le collezioni;
- spettacoli di prosa e concerti a tema per la stagione primaverile ed estiva.

Partnership speciale pubblico-privato

Nel corso del 2026 verrà data attuazione al Partnership pubblico-privato, che ha conosciuto un rallentamento a causa del ricorso al Tribunale amministrativo da parte di uno dei candidati esclusi.

Il bando, pubblicato all'inizio del 2025 e costruito con i criteri di cui all'art. 134, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, riguardava la proposta di PSPP relativa ad attività e servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico. In particolare:

- a) la progettazione, l'allestimento, l'organizzazione e la gestione dei locali e delle aree poste all'interno del Parco di Miramare nei quali realizzare uno o più punti di ristoro/caffetteria;
- b) la progettazione, il recupero, l'allestimento, l'organizzazione e la gestione delle Serre Contemporanee (già ex Sgaravatti) di recente acquisizione, poste all'interno del Parco di Miramare, nei quali realizzare un laboratorio di divulgazione scientifica e culturale delle specie botaniche;
- c) la programmazione e la realizzazione di manifestazioni, mostre, eventi culturali e servizi educativi nei luoghi del Parco del Castello di Miramare;
- d) la custodia e la manutenzione degli immobili e delle aree date in concessione.

In esito ai lavori della Commissione per la valutazione delle proposte, è stato individuato il vincitore.

Uno dei soggetti esclusi, tuttavia, ha fatto ricorso al T.A.R., che, con sentenza 303/2025 ha respinto. Il ricorrente ha successivamente fatto appello al Consiglio di Stato e si attende l'udienza pubblica fissata per il 12 febbraio 2026.

Il Museo ha comunque avviato le interlocuzioni con il soggetto vincitore, onde ottimizzare i tempi in caso di esito del ricorso favorevole all'Amministrazione.

Museo archeologico nazionale di Aquileia

Progetti

Progetto di restauro delle Gallerie lapidarie

Nel corso del 2026 è prevista la prosecuzione dell'ampio progetto museale avviato nel 2016 nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" del MiC (annualità 2015-2016 e 2017-2018) e di ulteriori successivi finanziamenti. Ponendosi in continuità con le opere realizzate (Villa Cassis Faraone, padiglione multifunzionale, nuovi depositi visitabili), il completamento del progetto di riqualificazione dell'intero complesso museale proseguirà nel 2026 con la realizzazione del primo lotto dell'intervento di "Manutenzione straordinaria delle Gallerie lapidarie". Nel corso del 2025 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori, che si prevede di consegnare entro febbraio 2026; la durata dei lavori è di 371 giorni naturali e continuativi.

L'intervento, nel suo complesso, prevede la manutenzione straordinaria delle strutture architettoniche dell'esteso sistema di porticati realizzato a partire dal 1898 per ospitare la ricchissima collezione di reperti



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

lapidei del museo (are e stele funerarie, iscrizioni, monumenti funerari, elementi architettonici e scultorei elementi), costituito da una serie di porticati dall'estensione totale di 1.400 mq, che racchiudono due cortili con disegno formale con mosaici inseriti nella pavimentazione.

Un primo finanziamento nell'ambito della Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 190/2014. Annualità 2022-2024 consentirà di realizzare il I lotto dell'intervento, riguardante il settore occidentale delle Gallerie lapidarie. I lavori riguarderanno, in particolare, le coperture (restauro e sostituzione delle capriate e delle coperture in tavelloni) con i relativi supporti in laterizio, il sistema di raccolta e scolo delle acque (grondaie, canalette etc.), il risanamento delle murature e delle pavimentazioni, con la possibilità, in caso di necessità, di intervenire puntualmente sulle sottofondazioni per risolvere criticità legate a condutture danneggiate o ad apparati radicali inseritisi al di sotto dei piani di calpestio, che hanno causato notevoli dissesti nella pavimentazione esistente. Si provvederà, inoltre, al restauro, ove necessario, dei mosaici di età romana inseriti nel corso del '900 all'interno delle pavimentazioni, in alcuni casi anch'essi interessati dalla sopra citate criticità. L'accessibilità dell'intero sistema delle Gallerie verrà adeguata alla vigente normativa mediante la rifunzionalizzazione delle rampe atte al superamento delle barriere architettoniche, che saranno sostituite con strutture idonee, e la riqualificazione dell'impianto illuminotecnico, attualmente non idoneo a garantire adeguate condizioni di illuminazione.

Verrà inoltre realizzato un sistema di comunicazione coerente con l'attuale percorso museale, costituito da didascalie dei reperti e testi di inquadramento generale delle diverse sezioni espositive, ai fini di potenziare la fruizione del patrimonio esposto.

Riqualificazione e riallestimento della Sezione navale

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del I lotto delle Gallerie lapidarie è compreso anche il riallestimento della sezione navale del Museo.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati il restauro e l'adeguamento architettonico e impiantistico del vano realizzato negli anni '70 del '900 in contiguità con il lato settentrionale delle Gallerie lapidarie per ospitare l'imbarcazione romana proveniente dagli scavi della Villa della Punta presso Monfalcone. L'intervento ha previsto l'implementazione delle dotazioni impiantistiche necessarie a garantire l'adeguata conservazione del manufatto ligneo e l'adeguamento degli spazi agli attuali standard di accessibilità. Nel corso del 2026 verranno completati l'intervento di restauro dell'imbarcazione, avviato negli ultimi mesi del 2025, con la realizzazione di un nuovo più idoneo supporto, e il riallestimento della sezione navale, con l'esposizione di altri materiali provenienti dallo stesso contesto, tra cui un grande mosaico con immagini di delfini, restaurato nell'ambito del progetto *Restituzioni. Tesori d'arte restaurati*, promosso da Intesa San Paolo e attualmente esposto nella mostra conclusiva del progetto presso il Palazzo delle Esposizioni a Roma.

Manutenzione straordinaria delle Gallerie lapidarie II LOTTO:

Nel corso del 2026 verrà inoltre espletata la gara e verranno affidati i lavori relativi al secondo lotto dell'intervento riguardante la manutenzione straordinaria della Gallerie lapidarie. Il progetto, già verificato e validato, è finanziato nell'ambito del Piano Strategico Grandi progetti Beni culturali (annualità 2024) e prevede la manutenzione straordinaria del settore orientale delle Gallerie. Le opere previste si porranno in continuità funzionale ed estetica con i lavori del I lotto, con lo scopo di eseguire necessari interventi di manutenzione straordinaria delle strutture architettoniche e rendere il complesso museale attrattivo nella sua interezza e fruibile a ogni categoria di visitatori, così da poterne valorizzare al meglio gli aspetti peculiari e le caratteristiche di unicità che ne contraddistinguono il sistema architettonico con le relative collezioni. Consentiranno, inoltre, di dotare il museo di un piano pluriennale funzionale all'attuazione dei necessari interventi di manutenzione programmata dei beni.



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

Interventi Art bonus per restauro reperti della collezione

Nel corso del 2026, grazie a un finanziamento Art bonus da parte della Fondazione Friuli e al relativo cofinanziamento del MIC, verrà realizzato l'intervento di restauro di un mosaico di età romana in *opus sectile*, che verrà distaccato dalla pavimentazione delle Gallerie lapidarie in cui è stato inserito nella seconda metà del '900 e valorizzato all'interno del quadriportico dedicato all'esposizione dei mosaici.

Complesso della Direzione del Museo

Nel corso del 2025 è stata avviata la progettazione per i lavori di adeguamento antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, di straordinaria manutenzione e riqualificazione energetica dell'edificio sito in via Roma 1 ad Aquileia, sede della Direzione del Museo archeologico nazionale e del Museo paleocristiano di Aquileia, dell'archivio storico e corrente dei due musei e della biblioteca archeologica, per cui si dispone di un finanziamento di € 1.200.000,00. Nel corso del 2026 verrà completata la progettazione esecutiva e, in seguito a verifica e validazione del progetto, verrà espletata la gara per l'affidamento dei lavori, che si prevede di consegnare entro il 2026. L'intervento è reso necessario dalle ben individuate criticità dell'edificio, che è attualmente sprovvisto di un impianto di riscaldamento e raffreddamento adeguatamente funzionante, non è adeguato sotto l'aspetto dell'accessibilità, con particolare riferimento al superamento delle barriere architettoniche, presenta un impianto di prevenzione incendi non efficiente e non adeguato al patrimonio custodito all'interno e risulta carente sotto il profilo dell'efficientamento energetico; l'area esterna presenta, infine, diverse problematiche di uso e fruibilità. L'intervento prevede pertanto opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico che ne consenta la rifunzionalizzazione ai fini di migliorare il benessere abitativo degli uffici, di ridurre i consumi, garantire l'accesso alle persone dotate di disabilità motorie e garantire più idonee condizioni di conservazione agli archivi storici e alla biblioteca.

Eventi

Mostra "Mirabilia. Antico contemporaneo"

Nel 2026 è prevista la realizzazione di una nuova edizione della rassegna intitolata "Mirabilia. Capolavori a confronto", un progetto pluriennale di esposizioni temporanee avviato dal 2022 volto alla valorizzazione della collezione aquileiese attraverso il confronto con importanti opere dell'artigianato di lusso di età romana provenienti da altri contesti espositivi, che ha già visto due fortunate edizioni nel 2022 e nel 2023.

Nel 2026 si intende sviluppare il concept ideato, volgendo lo sguardo non più solo al mondo antico, ma ora anche all'età contemporanea, con un nuovo ciclo intitolato "Mirabilia. Antico contemporaneo", che mette l'accento sugli stretti legami di senso e gli spunti di riflessione che possono nascere dal dialogo tra arte antica e arte contemporanea. L'esigenza di "aprirsi" a artisti contemporanei nasce dalla volontà di offrire ai visitatori ulteriori chiavi di dialogo con gli oggetti della collezione permanente esposti nel museo, attraverso la sensibilità e la visione di artisti contemporanei il cui studio e la cui ricerca artistica siano fortemente intrecciati con il passato. Nella realizzazione della prima edizione di "Mirabilia. Antico contemporaneo", il Museo archeologico nazionale sarà affiancato dal museo di moda contemporanea ITS ARCADEMY, di Fondazione ITS, con sede a Trieste, che opera a livello internazionale ai fini di proteggere, conservare e promuovere la creatività (preso così dal loro sito). L'artista scelta per inaugurare il nuovo percorso di sperimentazione tra antico e contemporaneo è Ninja D. Evangelista, direttrice creativa di DELA ÉVA e Fashion Artefact and Sentimental Jewellery Art AETERNUM, nonché membro della Society of Jewellery Historian e Cross-Stitch Guild. L'artista, che concentra la sua ricerca sul binomio vita/morte, con focus sulla religione, sull'arte e sull'identità, è stata nominata uno dei "Migliori talenti emergenti di UAL" a XHIBIT 2019 ed elogiata alla UAL Digital Edge Conference 2018 per i suoi progetti. Le tematiche affrontate dall'artista nella sua ricerca trovano un interessante punto di contatto con numerosi oggetti della collezione archeologica del museo; verrà pertanto sviluppato un percorso di approfondimento che porrà in relazione i reperti della collezione archeologica con i gioielli da lutto della collezione Aeternum.

12



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

Ciclo di mostre d'arte contemporanea

Nel 2026 verrà avviata una collaborazione con la Fondazione Syncretica. Arte e cultura, per la progettazione e la realizzazione, anche con la collaborazione della Fondazione Aquileia, di un ciclo di mostre di arte contemporanea di ampio respiro e alto livello all'interno degli spazi dei depositi visitabili ed eventualmente del museo.

Convegno e ciclo di conferenze mostra "Gli dei ritornano. I bronzi di San Casciano"

Nei mesi di gennaio e febbraio 2026 verranno organizzati un ciclo di conferenze sulle tematiche relative alla mostra (che sarà allestita presso i depositi del MAN fino all'8 marzo 2026) e un convegno di studi.

Attività educative

Attività di censimento, descrizione e riscontro inventariale

proseguiranno le attività di censimento, descrizione e riscontro inventariale dei reperti esposti nei depositi aperti al pubblico del Museo archeologico nazionale di Aquileia, mediante la compilazione di schede descrittive sulla piattaforma on line appositamente predisposta per favorire la fruizione digitale ed ampliata della collezione.

Progettazione e realizzazione di ausili didattici per il servizio educativo del Museo

Proseguiranno le attività educative progettate dal Dipartimento educativo Educa, in collaborazione con la Fondazione Aquileia, per la cui realizzazione il Museo si doterà di ausili per il miglioramento dell'offerta educativa rivolta in particolare al pubblico scolastico. Sarà potenziata la dotazione tecnologica dell'aula didattica e saranno acquistati nuovi strumenti per la realizzazione dei laboratori e dei percorsi didattici attivi.

Progettazione e realizzazione di materiali multimediali per la promozione e la comunicazione del progetto di riallestimento della sezione navale

Verrà realizzato un prodotto multimediale della durata di 52' per raccontare il processo di rinnovamento complessivo del Museo archeologico nazionale di Aquileia realizzato nel corso degli ultimi anni, che ha trasformato radicalmente il volto del museo ampliandone l'offerta al pubblico. Il cuore del racconto è costituito dal progetto di riallestimento della sezione navale del museo, da anni preclusa alla fruizione, e dal recupero e restauro dell'imbarcazione romana di Villa della Punta di Monfalcone, focus della sezione espositiva, che sarà nuovamente fruibile al pubblico entro il 2026.

Museo Paleocristiano di Aquileia

Nel 2025 sono state completate la progettazione esecutiva e la verifica del progetto riguardante l'adeguamento, il miglioramento funzionale e il consolidamento strutturale della porzione di edificio contiguo al Museo Paleocristiano di Aquileia. Tale settore è stato acquisito al demanio dello Stato una decina di anni fa in vista dell'ampliamento del complesso museale, della creazione di nuovi servizi al pubblico e di nuovi spazi di deposito e consentirà di avviare un più ampio intervento finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il completamento della progettazione esecutiva, previsto per il 2025, è stato ritardato dalle difficoltà connesse all'ottenimento dell'autorizzazione relativa al deposito del progetto definitivo presso l'Organismo Tecnico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia costituito ai sensi dell'art.3, co. 4 della L.R.16/09 ai fini della verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica così come previsto dall'art. 6 della LR 11/08/2009 n. 16, la cui autorizzazione, dopo ripetuti dinieghi e rielaborazioni del progetto, è stata trasmessa nel mese di agosto 2025 e acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 1434 del 04/08/2025. In seguito al completamento della verifica e della validazione del progetto, nel corso del 2026 verrà espletata la procedura di gara e verranno affidati i lavori, per un quadro economico pari a



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

complessivi € 2.115.000,00.

Nello specifico, l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza del fabbricato dal punto di vista statico, all'arresto del degrado materico e alla ricostruzione architettonica del volume, dando priorità, in funzione della capienza del quadro economico, ai seguenti interventi: chiusura dell'edificio con la ricostruzione della copertura, compresa la messa in sicurezza del cornicione; consolidamento statico delle murature; ricostruzione degli orizzontamenti; rifacimento dell'intonaco interno ed esterno e tamponamento provvisorio delle forometrie.

Museo nazionale di Archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado (GO)

Progetti

Apertura al pubblico e completamento dell'allestimento

Nel corso del 2025 è stato realizzato l'allestimento del Museo nazionale di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado (GO), aperto al pubblico dal 19 dicembre 2025.

Sempre nel corso del 2025 è stata affidata la progettazione esecutiva del secondo lotto di intervento, che beneficia di un finanziamento di € 1.400.000 nell'ambito della programmazione ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 190/2014. Annualità 2024-2026. Il progetto prevede il completamento dell'allestimento degli spazi espositivi interni (allestimento della sala immersiva e multimediale del piano terra, completamento della sala con impianto audio video, schermo di proiezione, sistema per videoconferenze e sedute, allestimento aule didattiche) e alcuni interventi di manutenzione dell'edificio e degli spazi esterni (manutenzione delle facciate e delle coperture piane delle terrazze, incluso il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, miglioramento delle aree esterne, attraverso la sistemazione delle pavimentazioni, fornitura e posa in opera di elementi d'arredo, per il gioco e la sosta, illuminazione e opere a verde, interventi per l'efficientamento energetico attraverso la posa in opera di impianto fotovoltaico e relativo sistema di accumulo, e realizzazione di una seconda cabina elettrica).

14

Realizzazione di nuovi strumenti di fruizione del percorso espositivo

Il museo verrà dotato di nuovi strumenti per la fruizione ampliata dell'allestimento permanente. Verrà realizzata un'applicazione con contenuti multimediali e la guida cartacea del museo, che sarà arricchita con approfondimenti tecnici e scientifici mirati a descrivere il complesso intervento di restauro dell'imbarcazione romana *Iulia felix* e il nuovo progetto di allestimento.

Progetto di partenariato speciale pubblico-privato

Ai fini della gestione della caffetteria del Museo nazionale di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado (GO), nel corso del 2026 verrà progettato e attivato un Progetto di Partenariato speciale Pubblico Privato (PsPP) ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in linea con gli indirizzi attuali del Ministero della Cultura, che attribuiscono priorità al miglioramento della qualità e della fruizione dei luoghi della cultura attraverso l'ampliamento di circuiti integrati e la collaborazione con enti pubblici non statali, con soggetti privati. In particolare, il progetto di Partenariato speciale per il Museo di Grado riguarderà l'elaborazione e la realizzazione delle attività relative ai servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico con specifico riguardo all'organizzazione e alla gestione del punto ristoro/caffetteria presente all'interno del museo, alla programmazione e la realizzazione di manifestazioni, mostre ed eventi culturali e di attività educative.

Biglietto cumulativo

Si prevede l'istituzione di un biglietto cumulativo, che includa la visita ai Musei di Aquileia e Grado, dal momento che essi condividono il medesimo contesto territoriale e storico archeologico di riferimento.



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli

Progetti

Completamento del riallestimento

Il riallestimento del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli, avviato nel 2023, è giunto a una prima importante tappa nel 2025 con il riallestimento delle sale del piano terra.

Il completamento del riallestimento caratterizzerà il triennio 2026-2028.

In generale tutte le progettazioni, sia quelle concluse che quelle programmate, prendono forma da un progetto culturale necessario e preliminare a immaginare le profonde trasformazioni architettoniche e strutturali degli spazi espositivi e di quelli funzionali, espressamente destinati al miglioramento dei servizi resi al pubblico. Punto di partenza è la profonda conoscenza del Museo, delle sue collezioni e della sua storia, da cui poter trarre contenuti e strumenti in grado di integrare il Museo nell'offerta del territorio e favorirne la connessione con i suoi visitatori.

In particolare per il 2026 tutti gli interventi previsti riportati in questa sede, di seguito descritti, hanno un unico filo conduttore perché sono legati al completamento degli spazi fruibili al piano terra e al piano interrato del Museo. Si tratta di ambiti strettamente connessi che, a loro volta, vanno a relazionarsi con le opere previste per il piano ammezzato sotto il profilo dei contenuti narrativi.

Riqualificazione delle aree esterne – PNRRR (MISSIONE 1, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

Il progetto, finanziato per un importo di € 1.221.800, prevede la riqualificazione delle aree esterne, attraverso un intervento che intende garantire maggiore funzionalità e una più efficace offerta di servizi offerti al pubblico, a garanzia di un'offerta museale accessibile e inclusiva.

La riqualificazione degli spazi esterni (giardino e cortile) prevede la realizzazione di uno spazio coperto dedicato ai servizi didattici (cortile) e la sistemazione dell'area verde terrazzata (giardino) posta sul retro del palazzo, attraverso l'inserimento di rampe e spazi di sosta.

Il progetto sarà concluso entro il 30.6.2026-

Riqualificazione delle “antiche prigioni”

Sul retro del Palazzo, dal cortile, si accede ad uno spazio denominato “antiche prigioni” (in relazione alla destinazione originaria dello stesso) nel quale è attualmente collocata una considerevole quantità di materiale archeologico, circa 250 casse. Tale materiale dovrà essere trasferito al piano IV (laboratorio e magazzini), nel contesto del riordino e della schedatura di seguito riportata, per permettere una valorizzazione degli spazi delle prigioni come luogo di visita per la comprensione delle articolazioni architettoniche e planimetriche del palazzo. Si tratta di una riqualificazione coerente con quella che interessa il cortile attuata con fondi PNRR. Per queste opere saranno utilizzati fondi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria degli immobili (capitolo di Funzionamento).

Allestimento dell'area archeologica sotterranea

Nel 2026 si porterà a compimento l'ultima fase dei lavori di riallestimento dell'area archeologica ubicata nei sotterranei del Museo. Si tratta di un percorso multimediale con ambiti espositivi che accolgono il materiale lapideo traslato dal piano terra e coerente con la cronologia dei contesti medievali legati alla narrazione dei resti murari pertinenti il Palazzo dei Patriarchi, con un palinsesto di strutture che vanno dal IV al XV secolo. Questo spazio espositivo è stato oggetto di interventi effettuati a più riprese che non hanno fatto capo ad una linea unica di finanziamento, ma sono stati frammentati in numerose opere messe in atto progressivamente ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

Tutti gli impianti del Museo hanno infatti una derivazione dalle centraline di regia collocate nei vani interrati, da cui si diramano tutte le infrastrutture esistenti. Ulteriori interventi, inoltre, sono stati messi in atto contestualmente al procedere delle opere di allestimento nei vari spazi del Museo. L'assenza di un progetto generale è imputata all'impossibilità di procedere in modo unitario ed esclusivo in quest'area sotterranea, senza tenere conto della scansione temporale (ma anche logistica e organizzativa) a cui hanno dovuto modellarsi le opere previste negli altri ambiti museali, peraltro legati a finanziamenti diversi.

Completati tutti i lavori sulle reti impiantistiche e il complessivo trasferimento nell'area archeologica dei materiali lapidei depositati presso il cortile esterno in concomitanza ai lavori del PNRR (2025), il completamento delle opere allestitrici si porterà a compimento nel 2026.

Per tale completamento si è fatto ricorso a fondi legati alla verifica del rischio sismico, considerato che la messa in sicurezza di tutte le opere collocate nei nuovi ambiti espositivi assume un ruolo prioritario e rilevante sotto il profilo della vulnerabilità sismica (Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro, per un importo di Euro 1.500.000,00 - Programma di interventi L. 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, c. 140; Programma degli interventi DM 19/02/2018).

Interventi di restauro con Art bonus

Nel corso del 2026 saranno completati gli interventi di restauro del materiale lapideo che rimarrà collocato nel cortile esterno e di quello trasferito nei sotterranei (precedentemente esposto al piano terra). L'intervento è finanziato in parte con lo strumento *Art bonus* da parte della Fondazione Friuli e in parte con un cofinanziamento del MIC.

Eventi

Mostra "I tesori dei Patriarchi"

Nell'ambito del 2026 è prevista la realizzazione di uno spazio espositivo, ubicato nell'area del piano ammezzato, dove saranno allestite le opere del Museo archeologico nazionale di Cividale generalmente non esposte al pubblico. Si tratta di manufatti, parte integrante delle collezioni museali, acquisiti con la demanializzazione della Biblioteca capitolare a fine Ottocento. Si tratta di beni sontuosi e altri oggetti di pregio (X-XV secolo), ad esempio il celebre reliquiario in oro a foglia d'edera, alcuni cofanetti in avorio, ciotole in bronzo di provenienza islamica, una serie di reliquiari a busto, codici miniati attualmente non esposti al pubblico.

Quest'esposizione, finalizzata a valorizzare la complessità delle collezioni museali e la loro storia legata alla presenza dei Patriarchi a Cividale, si inserisce nella complessiva rigenerazione del Museo in corso (attualmente concentrata nel piano terra e nell'area archeologica del Museo) collocandosi in uno spazio intercettato dal percorso compiuto dai visitatori e assume il ruolo di ulteriore approfondimento rispetto ai contesti fruiti nell'area archeologica.

Tali opere sono previste nei fondi richiesti per la valorizzazione all'interno del capitolo di Funzionamento.

Attività educative

Catalogazione

Per il 2026 si prevede di continuare il riordino dei depositi, procedendo con la schedatura di casse MINP e la sistemazione dei materiali archeologici attualmente collocati nelle antiche prigioni (circa 250 casse). Per questa attività saranno utilizzati i fondi vincolati destinati alla catalogazione (Capitolo di bilancio dell'Ente n. 2.1.2.022 - art. 2.02.03.06.001/CD 131 - Budget.: 24025 – *Catalogazione e restauro* - Programmazione L. 205 27/12/2017 art. 1 c. 1072_DM 593 del 21/12/2020).

Servizi educativi e digitali



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it

Nel 2026 si prevede di potenziare l'aspetto legato alla comunicazione, tenuto conto del generale contesto legato ai lavori in corso che saranno completati nel 2026 (riqualificazione degli esterni e percorso attraverso l'area archeologica conservata nei sotterranei).

In un contesto di miglioramento dei servizi resi al pubblico si inserisce anche la predisposizione di app con funzione di audioguide, diversificate per il pubblico adulto e non adulto, oltre a percorsi tattili e sonori da integrare nel percorso espositivo e una piccola guida del Museo, uno strumento agile per la conoscenza delle collezioni.

Nel 2026 si prevede un significativo potenziamento dei servizi educativi, supportato dalle attività descritte nel paragrafo precedente, in grado di ampliare le modalità e i contenuti dell'offerta didattica e supportato altresì dalla disponibilità di uno spazio appositamente destinato a tali servizi. Inoltre si prevede anche la realizzazione di un libretto in grado di coniugare gioco e informazione espressamente dedicato ai bambini.

Per quanto riportato si utilizzeranno i fondi richiesti per la valorizzazione all'interno del capitolo di Funzionamento.

Progetti di promozione dei Musei nazionali FVG in rete

Attività educative in rete

Per il 2026 i Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia proporranno una nuova offerta culturale ed educativa integrata, con l'obiettivo di offrire al pubblico percorsi di fruizione condivisi, in un'ottica di rete e di valorizzazione congiunta del patrimonio culturale e in una prospettiva di sempre maggiore accessibilità, apertura, condivisione e dialogo.

Tra i progetti che saranno sviluppati in rete vi è l'ampliamento e il consolidamento della collaborazione con il Centro per la Salute delle Bambine e dei Bambini Onlus e della rete di soggetti che collaborano nell'ambito del progetto regionale di promozione della lettura LeggiAMO 0-18.

Dopo tre anni di felice collaborazione a Miramare tra CSB onlus, il Museo storico e il WWF - Area Marina protetta di Miramare, dal 2026 gli incontri saranno estesi anche agli altri Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia, con una progettazione condivisa e integrata.

Gli incontri, che saranno articolati in attività di lettura condivisa, visite, laboratori creativi e giochi, saranno condotti dalle educatrici di Un Villaggio per Crescere, dalle volontarie di Nati per Leggere, dall'Associazione Damatrà Onlus insieme al personale dei Servizi Educativi dei Musei e con la collaborazione dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione FVG.

Spettacolo dal vivo in rete

Un altro progetto che sarà sviluppato nel 2026 e che metterà in rete i Musei nazionali del territorio è "Podrecca on the road nei Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia". L'iniziativa, che valorizza la collaborazione, già proficua da alcuni anni, fra il Museo storico e Parco del Castello di Miramare e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti", prevede la realizzazione di una rassegna di spettacoli itineranti nei musei statali della regione, grazie a un furgone attrezzato che diventa teatro viaggiante, con protagoniste le celebri e coloratissime marionette di Vittorio Podrecca conservate presso il Teatro stabile, prezioso patrimonio d'interesse storico-artistico tutelato dal Ministero della cultura. Gli spettacoli, adatti a un pubblico internazionale e intergenerazionale, permetteranno di far dialogare il patrimonio storico-artistico e archeologico dei Musei nazionali della regione con le arti performative, offrendo al pubblico nuove modalità di fruizione e valorizzando in modo integrato il patrimonio materiale dei musei ospitanti e il patrimonio immateriale della tradizione del teatro di figura.

Prospettive di sviluppo

Come accennato in apertura, durante il semestre di direzione delegata, la scrivente si è concentrata sul sostegno ai progetti avviati e sul potenziamento degli strumenti necessari al buon funzionamento di quelli



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

conclusi o in via di conclusione, senza intraprendere iniziative di medio-lungo periodo onde evitare di imporre al futuro direttore decisioni non coerenti con la futura *vision* dell'Istituto.

In base all'esperienza maturata, tuttavia, si desidera porre l'attenzione su linee di sviluppo, che potrebbero trovare concretizzazione nel corso del 2026.

Il primo tema riguarda il parcheggio a servizio del comprensorio di Miramare. Il trend in costante aumento dell'afflusso turistico al Museo che si è registrato negli ultimi anni, unito alla localizzazione oggettiva del comparto museale rappresentano uno dei fattori che ha caratterizzato una delle criticità di Miramare, ossia il deficit di parcheggio per i visitatori. Il parcheggio attualmente può ospitare circa 70 posti auto, di cui 18 dedicati ai dipendenti. Si tratta di una capacità molto ridotta a fronte i flussi quotidiani di migliaia di visitatori. A livello regionale e comunale si sta pensando alla revisione dell'intero sistema di percorribilità e salvaguardia del lungomare che dal comprensorio museale raggiunge la città di Trieste prevedendo la realizzazione tra le altre infrastrutture anche di due parcheggi di grande capacità. Tuttavia si tratta di una programmazione di lungo periodo, quindi, nel frattempo, si sono avviate le interlocuzioni per trovare ulteriori soluzioni. Anzitutto cercare di ottenere un potenziamento del trasporto pubblico su ruota, rotaia e via mare per raggiungere il sito tramite accordi con relativi enti responsabili. Infine, in ordine alla possibilità di ampliare le aree destinate a parcheggio a disposizione dei visitatori si sta verificando la possibilità di istituire un tavolo tecnico con Comune di Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia per individuare delle strategie implementabili nel breve/medio periodo.

Per ciò che concerne Aquileia, nel corso del 2025 è stata conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento di consolidamento statico e restauro del fabbricato presente nel compendio della Direzione del Museo archeologico nazionale già di proprietà Buzin, acquisito diversi anni fa dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia. Il progetto, per un quadro economico complessivo di € 1.877.743,86, è stato verificato ma non si dispone tuttavia dei fondi per avviare e completare l'intervento di consolidamento statico e la completa ristrutturazione dell'edificio. Tale intervento risulta tuttavia urgente e auspicabile in relazione alla salvaguardia della sicurezza pubblica e all'utilizzo previsto dello stesso come deposito di materiali archeologici, che si rende necessario per completare l'intervento di riorganizzazione e ampliamento del sistema di depositi del Museo, cui l'edificio afferisce.

Rispetto al Museo paleocristiano di Aquileia, si presenta l'esigenza di ampliarne giorni e orari di apertura al pubblico. L'attuale condizione delle risorse umane interne non ne consente l'apertura ordinaria se non un giorno alla settimana nella bella stagione, mentre sono sempre garantite visite su prenotazione o anche aperture estemporanee su richiesta. Sono in corso interlocuzioni con la Fondazione Aquileia per una collaborazione, che permetta l'estensione dell'orario di apertura e la condivisione delle attività educative e, di conseguenza, rafforzi la sinergia tra i due Istituti per la valorizzazione del patrimonio archeologico aquileiese.

Infine, come già più volte sottolineato, si ritiene utile lo sviluppo della rete dei Musei nazionali anche attraverso un investimento sulla comunicazione e promozione delle relazioni tra i luoghi e le collezioni nonché dell'offerta culturale condivisa. Utile strumento di rafforzamento, soprattutto rivolto al pubblico della regione, potrebbe essere un biglietto unico, che permetta di visitare tutti i Musei della rete a un costo ridotto entro un determinato lasso di tempo.

Trieste, 2 dicembre 2025

Per il Direttore generale Musei
prof. Massimo Osanna

La Delegata
dott.ssa Marianna Bressan



MUSEO STORICO
E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Viale Miramare s.n.c. – 34151 Trieste
Tel. +39 040224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI
FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà 7 – 34135 Trieste
Tel. +39 0404194711
PEO: drmfvg@cultura.gov.it
PEC: drmfvg@pec.cultura.gov.it